



Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

Via Umberto I n. 8 - 94014 – NICOSIA

Tel. e/o Fax 0935-638702

Indirizzo di posta elettronica: enmm110005@istruzione.it

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

D.P.R. 249 DEL 24.06.1998

PREMESSA

FINALITA': Instaurare un rapporto costruttivo docente- alunno

OBIETTIVI: PER GLI ALUNNI

- a) Sentirsi accettato come “ persona”
- b) Sentirsi compreso e non giudicato
- c) Sentirsi a proprio agio e libero di esprimersi
- d) Essere disponibile a chiedere scusa e a ravvedersi nel proprio comportamento

METODOLOGIA: PER IL DOCENTE

- a) Atteggiamento di accettazione e disponibilità dei docenti
- b) Imparzialità e flessibilità
- c) Attenzione ai problemi, ai bisogni del singolo e della classe
- d) Apertura al dialogo e all’ascolto.

MEZZI: Competenze psico-pedagogiche – Statuto degli studenti – Carta dei “ Diritti e doveri degli studenti”. Collaborazione con i genitori e loro coinvolgimento.

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI

	DIRITTO	DOVERE
Acquisire una formazione culturale qualificata	X	
Valorizzare le proprie inclinazioni personali	X	
Mantenere un atteggiamento interessato durante le lezioni		X
Studiare e svolgere i compiti	X	X
Essere interrogati prima di essere valutati	X	X
Conoscere le valutazioni fatte dall'insegnante	X	
Far correggere e valutare i propri compiti	X	
Giustificare le assenze		X
Essere rispettato	X	
Rispettare gli altri		X
Rispettare l'ambiente		X
Avere un ambiente scolastico salubre	X	
Esprimere la propria opinione	X	X
Chiedere il permesso prima di parlare		X
Chiedere il permesso prima di allontanarsi dall'aula		X
Avere un intervallo durante la giornata scolastica	X	

AREE DELLE MANCANZE DISCIPLINARI

AREE DELLE MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE A COMMINARE LE SANZIONI	IMMEDIATA APPLICAZIONE DELLA SANZIONE	ALTERNATIVE ALLE SANZIONI	IMMEDIATA APPLICAZIONE DELLA ALTERNATIVA	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE L'ALTERNATIVA
<p>1. a. Ritardo persistente</p> <p>1. b Assenze immotivate (art. 3 comma 1)</p>	<p>1.a 1 Richiamo del Dirigente Scolastico</p> <p>1. a 2 Ammissione in classe con accompagnamento dei genitori</p> <p>1. a 3 Esclusione da qualche attività ricreativa o parascolastica</p> <p>1.b 1 Sarà cura dei genitori far recuperare il debito formativo ai figli assenteisti.</p> <p>1. b 2 Esclusione da attività ludico-ricreative e parascolastiche</p>	<p>DIRIGENTE SCOL.</p> <p>DOCENTE</p> <p>DOCENTE</p> <p>DOCENTE</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>Nell'atto in cui si svolgeranno le attività.</p>	<p>1.a Immediata verifica orale, scritta o pratica della disciplina della prima ora.</p>	<p>SI</p>	<p>DOCENTE</p>
<p>2. a. Negligenza nell'assolvere gli impegni di studio e nel portare puntualmente il materiale scolastico (art. 3 c. 1)</p> <p>2 .b Utilizzo di oggetti non attinenti lo svolgimento delle attività scolastiche (cellulari, I Pod, MP3, ecc.)</p>	<p>2 .a Esclusione dalle attività parascolastiche che si svolgono nel periodo nell'ambito del territorio.</p> <p>2 .b Sequestro dell'oggetto in questione e consegna ai rispettivi genitori tramite D.S. o un suo delegato.</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>DOCENTE</p>	<p>NO</p> <p>SI</p>	<p>Studio in classe e relativa verifica. Nelle attività che prevedono la pratica, si potrà fare teoria.</p>	<p>SI</p>	<p>DOCENTE</p>

3. a Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del personale scolastico e dei compagni (art. 3 comma 2)	3. a 1 Rapporto al D.S. con l'obbligo di chiedere scusa per l'offesa arrecata.	DOCENTE	SI	Chiarimento tra le parti in causa alla presenza dei genitori, con impegno e disponibilità ad accettarsi.	NO	DOCENTE
	3. a 2 Rapporto al D.S. con l'obbligo di chiedere scusa e coinvolgimento dei genitori.	DOCENTE	SI	Studio e confronto del proprio agire con la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti".	SI	DOCENTE
3. b Persistenza del suddetto comportamento	3.b1 Abbassamento graduale del voto in condotta.	CONSIGLIO DI CLASSE	Bimestre successivo			
	3.b2 Convocazione del Consiglio di classe e possibilità di allontanamento dalla Scuola per un numero di giorni proporzionato alla gravità della colpa (art. 4 comma 6)	CONSIGLIO DI CLASSE	Entro 7-10 giorni			
4. a Mancanza di rispetto delle strutture scolastiche, dei sussidi didattici della Scuola o dei compagni.	4.a Ripara in maniera adeguata al danno lieve arrecato.	DOCENTE	Entro 3/5 giorni	Obbligo di occuparsi materialmente dell'ordine e della pulizia della classe, per uno o più giorni, in base alla mancanza commessa	SI	DOCENTE
4. b Danneggiamento degli stessi (artt. 3/5)	4.b Nei casi gravi risarcisce a proprie spese il danno.	DIRIGENTE SCOLASTICO	Entro 3/5 giorni			
	4. a+b In caso di omertà ne risponde tutta la classe, previa informazione del Consiglio di classe e dei genitori (art.4 comma 5)	CONSIGLIO DI CLASSE	Entro 7/10 giorni			

<p>5 (Art. 1 e art. 3 c. 3)</p> <p>a. Comportamento scorretto durante la ricreazione o i cambi di ore e in ogni attività parascolastica.</p> <p>b. Espressioni volgari, bestemmie o espressione di opinioni lesive della personalità altrui.</p> <p>c. Comportamento violento (spintoni, schiaffi, pedate, ecc...)</p> <p>d. Disturbo reiterato durante la lezione.</p> <p>e.1 Uscite non autorizzate dalla classe o dall'Istituto.</p> <p>e. 2 Ritardo ripetuto nel rientro</p>	<p>5. a 1 Sarà privato della ricreazione per uno o più giorni in base al perdurare o meno del comportamento.</p>	DOCENTE	SI	<p>5.a Sarà corresponsabile della disciplina della classe durante la ricreazione, i cambi d'ora, nelle attività esterne all'edificio scolastico, consapevoli i compagni del compito affidatogli.</p>	SI	DOCENTE
	<p>5.a 2 Sarà escluso da altre attività parascolastiche successive.</p>	DIRIGENTE SCOLASTICO	Nell'atto in cui si svolgeranno le attività			
	<p>5. b1 Presa di coscienza, con l'aiuto del docente, della non validità di determinate espressioni e degli effetti negativi sulla psiche della persona lesa.</p>	DOCENTE	SI			
	<p>5.b 2 Davanti al D.S. e poi al Consiglio di classe l'alunno sarà chiamato ad esporre le motivazioni del proprio comportamento indisciplinato.</p>	DIRIGENTE SCOLASTICO	SI			
	<p>5.b3 Coinvolgimento della famiglia con possibilità di sospensione.</p>	CONIGLIO DI CLASSE	NO			
	<p>5.c 1 Vedi b1</p> <p>5.c 2 Nei casi gravi e ripetuti, chiara la colpa, esclusione da viaggi d'istruzione o allontanamento dalla scuola.</p>	DIRIGENTE SCOLASTICO CONS. DI CLASSE	NO			
	<p>5.d 1 Rapporto al D.S. e coinvolgimento immediato dei genitori.</p>	DOCENTE	SI			
	<p>5.d 2 Esclusione da attività ricreative e parascolastiche del periodo.</p>	DIRIGENTE SCOLASTICO	SI			
	<p>5.d 3 Allontanamento momentaneo dall'aula sotto la responsabilità del docente.</p>	DOCENTE	SI			
	<p>5.e 1 Rapporto al D.S. e notifica ai genitori.</p>	DOCENTE	SI			

<p>in classe dopo il suono della campana.</p>	<p>5.e 2 Il giorno successivo l'alunno sarà privato della ricreazione.</p>					
<p>6.a Comportamento scorretto in occasione di visite guidate e di viaggi d'istruzione</p>	<p>6.a1 In caso di danneggiamento o furto di qualsiasi oggetto, il colpevole o, in caso di omertà accertata, il gruppo, dovranno risarcire immediatamente.</p> <p>6.a2 Esclusione da visite/ viaggi e 5 in condotta nei casi gravi; da attività ludiche e ricreative che seguiranno alla mancanza, negli altri casi</p>	<p>DOCENTE + CAPOGRUPPO</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>SI e se ne assume la responsabilità il capogruppo</p> <p>Avvisata la famiglia entro 3 giorni</p>			

6.b Allontanamento dal gruppo o disturbo durante le ore di riposo notturno (dall'ora concordata in poi ogni gruppo dovrà rimanere rigorosamente nella propria stanza).	6. b. Sarà sanzionato con l'esclusione da altre attività parascolastiche o extrascolastiche.	DIRIGENTE SCOLASTICO	Avvisata la famiglia entro 3 giorni			
--	--	----------------------	-------------------------------------	--	--	--

N.B.:

1. Per ogni sanzione o alternativa alla sanzione saranno informati i genitori o chi ne fa le veci.
2. Nei casi di omertà, i responsabili non parteciperanno a competizioni sportive o ad attività ricreative, a discrezione del docente.
3. In caso di rifiuto della sanzione o dell'alternativa alla sanzione, l'alunno sarà chiamato davanti al Consiglio di classe ad esporre le motivazioni del proprio rifiuto. Qualora le motivazioni non vengano giudicate accettabili, il Consiglio di classe potrà adottare provvedimenti vari fino alla sospensione.

DISPOSIZIONI FINALI

Le sanzioni di non immediata comminazione seguiranno il seguente procedimento:

1. Notifica al genitore.
2. Convocazione da parte del D.S. del genitore e dell'alunno.
3. Eventuale convocazione davanti al Consiglio di classe.
4. Eventuale appello all'organo di garanzia entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.
5. L'Organo di garanzia esamina le impugnazioni e i ricorsi entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione dell'appello.
6. Irrogazione della sanzione.

N.B.: L'organo di garanzia, di durata triennale, è costituito dal Preside, da due docenti e da sei genitori, due per Nicosia, due per Sperlinga, due per Villadoro, in alternativa per le rispettive competenze (art.5 comma 2).

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei docenti il 12.09.2013 verbale n. 2 delibera n. 13.b. e dal C.d.I. Il 13-09.2013 verbale n. 4 delibera n. 13.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Ignazio Furnari